

Racconti vincitori

1. Le ali di Alice

Il racconto è imperniato su una situazione classica delle storie per bambini: la notte, la paura del buio e il desiderio di rifugiarsi nel lettone con mamma e papà. L'aiuto per superare questa difficoltà verrà da un sogno fantastico, nel quale la coraggiosa piccola protagonista riuscirà a raggiungere il lettone utilizzando delle ali molto speciali e affrontando con coraggio i mille pericoli che incontra lungo il cammino. Nel sogno, realtà e immaginazione si mescolano, tanto che i piccoli oggetti quotidiani entrano nell'avventura per collaborare alla sua felice conclusione. Il racconto si chiude senza smarrirsi o lasciar fuori qualcosa, con belle immagini descrittive e uno slancio poetico finale.

2. La principessa Fiordizucca

La narrazione è rapida e sicura, asciutta come deve essere un racconto della più classica tradizione fiabesca. Invece di rivisitare temi classici e più volte riproposti, l'autrice propone però come protagonista una principessa inappetente e così magra da non trovare marito. Così, invece del solito principe azzurro, entrerà in gioco un giovane cuoco dotato di creatività culinaria e di estro poetico, capace di affascinarla con gusto e passione. Con ritmo divertente e passo spigliato, la storia va scherzosamente verso la fine, e sarebbe stata ancora più godibile senza la parentesi dedicata al mostro della foresta, che ne smorza la leggerezza.

3. Insieme nel mondo che non c'è

Mondo reale e mondo virtuale si incontrano, o meglio si scontrano, in questo racconto in cui Daniele sta davanti allo schermo TV, impegnato a portare a termine le avventure di Marietto, il protagonista del suo videogame preferito. Ma le cose non vanno come dovrebbero e i ruoli si scambiano, finché dopo mille peripezie Daniele e Marietto sconfiggono insieme i nemici del videogioco unendo le loro forze, rinforzando il concetto che l'unione fa la forza. Il tema non è certamente nuovo, la narrazione non sempre raggiunge l'effetto comico voluto, facendo un ricorso eccessivo al linguaggio e alle espressioni del gergo fumettistico.

20 marzo 2011

La giuria tecnica
Anna Lavatelli
Bianca Bianchi
Pietro Ferrari